



Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevergine 58, 81046 Grazzanise (CE)
e.mail: ceic8am001@istruzione.it PEC: ceic8am001@pec.istruzione.it
☎ 0823/964695 – 0823964738 📠 0823991935 – 0823964738

Regolamento per l'organizzazione del percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado a.s.2023/24

Ai sensi dell'art. 6 del D. I. n. 176/2022

(approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 30 nella seduta del 24 ottobre 2022-
delibera n.48 del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2022)

Premessa

Il Decreto Interministeriale n. 176/2022 prevede all'art. 1, comma 1, che le Istituzioni scolastiche che organizzano corsi di Scuola Secondaria di primo grado possono istituire percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale alle condizioni di cui ai successivi articoli dello stesso Decreto, previa autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 1, comma 4,12, comma e 17 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

Ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto *“Criteri per l'organizzazione dei percorsi”* e della nota MIUR n. 22536 del 5.09.2022 emanata successivamente – l'I.C. di Grazzanise, si dota di un apposito Regolamento per l'organizzazione dei Percorsi a Indirizzo musicale determinando:

- a) l'organizzazione oraria dei percorsi;
- b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
- c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;
- d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;
- e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti
- f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;
- g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- h) i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
- i) le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

“I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n.

254/2012, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176/2022)".

Art. 1- ACCESSO

Il Corso di Strumento Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il Corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni al pari delle altre discipline scolastiche ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Si accede al Corso di Strumento Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 2 - STRUMENTI

Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche. Nel nostro Istituto, a seguito di autorizzazione degli organi competenti, si attiverà un corso ad indirizzo musicale per i seguenti strumenti: fisarmonica, pianoforte, percussioni, sassofono.

Art. 3 – ORGANIZZAZIONE del PERCORSO

Gli alunni del Percorso ad Indirizzo musicale - a partire dal I settembre 2023 – saranno suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale: **Fisarmonica, Pianoforte, Percussioni, Sassofono.**

Le attività prevedono **3 h settimanali di lezione per ogni alunno** articolate in:

- 1h lezione individuale o per piccolo gruppo della medesima specialità (max 2/3 alunni) di Strumento;
- 1h lezione collettiva per gruppo strumentale o per gruppi classe di Teoria e lettura della Musica;
- 1h lezione per gruppo strumentale o misto di Musica da Camera e/o per gruppi strumentali interdisciplinari di Musica d'Insieme, anche su base plurisettimanale secondo un Calendario di Prove per periodi dedicati o in relazione ad esigenze didattiche evidenziate in itinere quali partecipazioni sul territorio.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico, si svolgeranno a partire dalle 15,15 e potranno essere modificati solo per particolari esigenze organizzative.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Se l'assenza riguarda anche l'orario del mattino è sufficiente una sola giustificazione per l'intera giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 4- VALENZA dello studio dello STRUMENTO

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 5 – VARIAZIONI orario delle attività

Durante l'anno scolastico saranno possibili variazioni degli orari delle lezioni individuali e/odi gruppo al fine di incrementare le prove d'orchestra (ad esempio in prossimità di saggi, concerti, rassegne ecc.), di cui sarà dato un congruo preavviso ai genitori.

Art. 6 - ESIBIZIONI

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti e rappresenta la verifica di quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, sviluppando al contempo la capacità di concentrazione e di auto-controllo nella gestione della performance.

Art. 7- NUMERO ALUNNI

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 – dal DI n. 176 del 2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 8 ASSEGNAZIONE dello STRUMENTO

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinato dalla Commissione sulla base della prova orientativo -attitudinale. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque non oltre i quindici giorni da tale scadenza.

Art. 9 – IMPEGNI DELLO STUDENTE

Ad ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale viene chiesto di:

- 1.Partecipare con regolarità alle lezioni
- 2.Eseguire a casa le esercitazioni assegnate
- 3.Avere cura dell'equipaggiamento strumentale
- 4.Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 10 -VALUTAZIONE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico (che apporrà sulla scheda di valutazione) sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale. In sede d'esame di licenza è verificata, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale conseguita al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva individuale e/o d'insieme che su quello teorico.

Art. 11- PROSPETTIVE FUTURE

Una volta terminato il percorso degli studi musicali nella Scuola Secondaria di primo grado, l'alunno ha la possibilità di proseguire:

1. Presso i Licei Musicali nei quali il percorso è finalizzato al conseguimento di un diploma di maturità identico agli altri percorsi liceali presenti in Italia, che consente la possibilità di proseguire sia gli studi musicali presso l'università di Alta Formazione Artistica e musicale (Conservatorio), sia l'iscrizione presso qualunque facoltà universitaria;
2. In Conservatorio -al quale potrà affiancare un percorso di studio più affine alle proprie attitudini. Il percorso rappresenta dunque per gli alunni un'ulteriore sbocco lavorativo e professionale.

Art. 12 - Posti Disponibili per la frequenza al Percorso a Indirizzo Musicale distinti per Specialità Strumentale .

Per l'attivazione del Percorso ad indirizzo musicale tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti è prevista una disponibilità di max 27 posti suddivisi per gruppi di 4/5/6 alunni per specialità strumentale costituiti in relazione agli esiti delle previste Prove Attitudinali.

L'assegnazione alle specialità strumentali avverrà secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

Art. 13- Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;

Si riportano le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali.

PROVE ATTITUDINALI - CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE

a) Prove ritmiche

1. Ascolto e riproduzione di schemi ritmici proposti dalla Commissione in ordine progressivo di difficoltà.

b) Prove uditive

1. Schema dato per l'identificazione dell'altezza dei suoni acuti-medi-gravi
2. Schema dato per la verifica dell'intonazione dei suoni per gradi congiunti e disgiunti nell'ambito di un'ottava relativa all'estensione della voce dell'esaminando.

c) Attitudine fisica

1. Verifica dell'attitudine fisica allo strumento indicato dall'esaminando quale preferenza espressa o altro strumento individuato dalla Commissione: in relazione all'insufflazione - per il Flauto anatomia del labbro e dell'apparato dentale; in relazione alla morfologia della mano - per Pianoforte, Chitarra e Violino.

PREFERENZE

- Possesso dello strumento.
- Eventuale esecuzione di una breve melodia di conoscenza dell'esaminando se già avviato allo studio strumentale o se autodidatta.

VALUTAZIONE - Attribuzione di voto

Le prove pratiche individuali proposte dalla Commissione per rilevare e valutare il grado di attitudine allo studio strumentale seguirà il parametro dell'esecuzione corretta rispetto alla quadratura ritmica (a) punto 1 e alla discriminazione uditiva e all'intonazione (b) punti 1 e 2 che consentirà l'attribuzione di voto secondo la seguente scala di misurazione espressa in decimi e relativi frazionamenti (0.25 - 0.50 - 0.75) corredata dai relativi criteri, corrispondente ai voti:

10	Esecuzione eccellente: rapida interiorizzazione, capacità di analisi e sintesi, esatta riproduzione
9	Esecuzione ottima: capacità di analisi e sintesi, esatta riproduzione
8	Esecuzione soddisfacente: capacità di analisi e sintesi, riproduzione sostanzialmente corretta
7	Esecuzione corretta con qualche incertezza
6	Esecuzione essenziale: lenta interiorizzazione, riproduzione sostanzialmente svolta
5	Esecuzione parziale
4	Esecuzione approssimata

La valutazione sarà espressa dalla Commissione con voto unico risultante dalla media conseguita nelle tre prove anche con frazionamento in centesimi di voto.

Per ottenere l'idoneità l'esaminando dovrà conseguire una votazione complessiva non inferiore a 6 corrispondente alla sufficienza. In caso di parità precede l'esaminando che ha conseguito il miglior punteggio nelle prove uditive. In caso di un'ulteriore parità precede il candidato con la maggiore età.

Inserimento in Graduatoria

“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la Commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

I candidati saranno inseriti nella Graduatoria di merito *“Prove attitudinali - Formazione Classe I[^]- Percorso ad Indirizzo musicale”* in gruppi distinti per specialità strumentali (in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito,) in base al punteggio finale. Esaurita la disponibilità dei posti preventivati per ogni gruppo di Strumento e per la formazione del percorso dei primi 24 posti, gli altri aspiranti resteranno inseriti con il punteggio attribuito in lista di attesa (saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione).

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti. La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

Qualora la famiglia non ritenesse confermare l'iscrizione al Percorso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro 10 gg. dall'inoltro o entro 15 gg. successivi alla Pubblicazione della Graduatoria della Prova Attitudinale a fronte di un esito positivo. Oltre tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute - previa presentazione di certificato medico specialistico. Per esigenze didattiche non sono ammesse richieste di rinuncia né nel corso del 1° anno né degli anni successivi, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto, né passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia alla frequenza del Percorso, il posto reso disponibile sarà occupato procedendo allo scorrimento della Graduatoria, ad eccezione di alunni assenti o inidonei alla prova.

d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;

In presenza di alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali sono riformulate in relazione alla tipologia certificata o evidenziata attraverso Prove semplificate e ridotte rispetto alla tipologia a) e b) di cui sopra.

Per il punto c) - conferma dei parametri riferiti alla verifica:

- dell'attitudine fisica allo strumento indicato dall'esaminando quale preferenza espressa o altro strumento individuato dalla Commissione *a cui sono aggiunti*
- dell'apparato uditivo *attraverso ulteriori schemi di verifica*
- del coordinamento motorio ed oculo-manuale *attraverso l'osservazione del livello delle capacità percettive e della laterizzazione.*

e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Per le attività didattiche eventualmente affidate a più docenti, nello specifico per gli insegnamenti di Strumento e Teoria e lettura della Musica, le modalità di valutazione degli apprendimenti si espletano per le singole discipline con l'attribuzione di voto a cura di ogni docente affidatario per confluire in un unico Voto scaturito dalla

media dei voti rilevati.

f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;

La Commissione preposta allo svolgimento della prova orientativo-attitudinale per nomina del Capo d'Istituto che la presiede, o da un suo delegato, sarà composta dai docenti delle quattro specialità strumentali e da un docente di Musica (eventualmente dal docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità).

g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

Gli alunni sono assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato, in base al numero complessivo per specialità strumentale e della distribuzione dei gruppi relativi all'insegnamento della Teoria e lettura della Musica.

h) i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale per la partecipazione alle attività collegiali;

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, distribuito su 4 giorni per n.4 ore (n.16 ore) più 1 giorno (*mercoledì*) per n.2 ore (n.18 ore cattedra). Tale organizzazione per rendere funzionale la partecipazione alle attività collegiali.

i) le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

I docenti di strumento, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovute *alla distribuzione per gruppi classe relativa agli insegnamenti di Strumento e Teoria e lettura della Musica* ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola Primaria in un'ottica di Continuità e orientamento con l'Indirizzo musicale della scuola Secondaria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Roberta Di Iorio

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, Dlgs 39/1993)